

“Tendi la tua mano, troverai tante mani”. Con questo titolo, l’associazione Girodellaromagna.net, in collaborazione con la Consulta e le volontarie e i volontari del “Salotto” di Bizzuno, nell’ambito dell’evento benefico “Bizzuno Natale di luci e Solidarietà” svoltosi il 10 dicembre scorso, si è rivolta alle scuole primarie e dell’infanzia del comune di Lugo nel chiedere che gli alunni potessero esprimere, attraverso disegni e/o composizioni, un pensiero sui valori della solidarietà. I lavori sarebbero poi stati esposti in una mostra all’interno dei locali del Centro Civico di Bizzuno. L’adesione è stata a dir poco straordinaria, sono stati coinvolti oltre cinquecento bambine e bambini delle scuole primarie Codazzi-Gardenghi, G.Garibaldi e della scuola dell’Infanzia La Filastrocca alle quali sono stati destinati gli introiti dell’evento per l’acquisto di materiale didattico. Grazie anche alle maestre e ai maestri che li hanno tenuti per mano, i giovanissimi artisti, con le loro matite hanno saputo disegnare e descrivere insieme i colori della bellezza e della speranza. Hanno destato emozione pura in tutti coloro che hanno visitato la mostra. Innocenza e spontaneità hanno dato vita a centinaia di mani che si protendono l’una verso l’altra, cuori rossi e cuori bleu che battono insieme, le parole e i simboli dedicati alla pace, all’amicizia, all’uguaglianza fra i popoli, la solidarietà verso i più fragili. Un altro valore che emerge dal contesto dell’esposizione e di certo non meno importante, è il netto superamento delle differenze etniche: Francesco, Matteo, Amir, Ajlin, Davide, Giulio, Jashine, Samuele, Simone, Fabio, Amen, Alion, sono le firme che siglano gli elaborati, nomi che si mescolano in una naturale convivenza a testimoniare una integrazione sociale e culturale scaturita dall’impegno degli insegnanti, delle famiglie e di un intero territorio che ha saputo affrontare le sfide per una nuova convivenza civile. “Tendi la mano, troverai tante mani” innesca tutti quei valori che sono tipici delle celebrazioni del Natale, valori che sono universali a prescindere dall’appartenenza a qualsiasi orientamento religioso, un esempio che i bambini hanno saputo magistralmente interpretare. Una mostra da visitare assolutamente, in primo luogo dai bambini che sono stati i veri protagonisti, ma anche dai grandi, c’è sempre qualcosa da imparare. E poi guardatela con gli occhi e pensatela col cuore. La mostra comprende anche un’esposizione fotografica dal titolo “Come eravamo” Storie di Donne, Uomini e Biciclette, i capolavori del celebre fotografo lughese Paolo Guerra. La sua arte va ben oltre un semplice scatto, le sue foto sono la rappresentazione sociale e culturale di un periodo storico del nostro territorio che va dalla seconda metà degli anni ’40 e la fine degli anni ’50. Nel primo dopoguerra egli ha colto nella voglia di ricominciare della gente un sentimento comune di solidarietà in un’opera di ricostruzione morale e strutturale alimentata da una speranza di pace duratura e di benessere per il futuro dei giovani. E’ la stessa speranza che gli scolari hanno manifestato a gran voce attraverso le loro matite e i colori della fantasia in un messaggio che deve essere di monito a tutti noi. Visitare la mostra è un’occasione unica per riconciliarsi un po’ con noi stessi. Le rassegne saranno aperte fino al 6 gennaio 2023, anche su appuntamento.

Info Tel. 335394223 Oscar Pirazzini, e-mail: info@girodellaromagna.net

www.girodellaromagna.net